



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

POSTSCRIPT 80

Data di revisione 18-gen-2022

Versione 1.01 Data di sostituzione: 18-gen-2022

Codici dei prodotti

HRB01107-39

Data di stampa 18-gen-2022

ADM.03750.H.1.A

9511061

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

POSTSCRIPT 80

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Erbicida; Uso professionale
Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo;
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma;
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia;
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta - Inalazione (Polveri/Nebbie)	Categoria 4 - (H332)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene Imazamox

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare
H332 - Nocivo se inalato
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P501 - Smaltire il contenuto/recipienti in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino

Nessuno noto.

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Ethoxylated propoxylated 2-ethyl-1-hexanol	64366-70-7	-		43 - 48	Eye Irrit. 2 (H319)			Nessun informazioni disponibili
Imazamox	114311-32-9	-	613-208-00-7	6 - 10	Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)		M=10 M=10	Nessun informazioni disponibili

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATES) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuno noto.
---------	---------------

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
-------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei	Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.
Piccolo incendio	Prodotto chimico secco, CO ₂ , acqua nebulizzata o schiuma standard
Grande incendio	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione Arginare l'acqua utilizzata per il controllo dell'incendio per lo smaltimento successivo Acqua a spruzzo, nebulizzata o schiuma standard Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza correre rischi
Mezzi di estinzione non idonei	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

A fire or explosion	Alcuni possono bruciare ma non infiammarsi subito Se riscaldati, i contenitori possono esplodere Alcuni possono essere trasportati a temperature elevate
Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
--	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere.
Rischio per la salute	Il contatto può provocare ustioni alla pelle e agli occhi Il deflusso dalle azioni antincendio può provocare inquinamento Il fuoco potrebbe produrre gas irritanti, corrosivi e/o tossici L'inalazione di materiale può essere nociva Alcuni liquidi producono vapori che possono provocare sonnolenza o soffocamento
Dichiarazioni di fuoriuscita o di perdita	Non toccare o calpestare il materiale versato Evitare nubi di polvere Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi
Altre informazioni	Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Per chi interviene direttamente	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.
Incenerimento	Se è coinvolto un serbatoio, un vagone ferroviario o un camion cisterna in un incendio, ISOLARE per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni; inoltre, considerare un'evacuazione iniziale per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni
Fuoriuscita	Increase, in the downwind direction, as necessary, the isolation distance shown under "Public safety"

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
-------------------------------	--

Metodi di bonifica	Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.
Prevenzione di rischi secondari	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare la generazione di polvere. Garantire un'aerazione sufficiente.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento	Conservare sotto chiave. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini.
---------------------------------------	--

7.3. Usi finali particolari

Usi identificati

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione	Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali
Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)	Nessuna informazione disponibile.
Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)	Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto	Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).
Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e

/ o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: Giallastro trasparente		
Odore	: caratteristico		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 5.1-6.1	CIPAC MT 75.3	20°C; 1 %
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: 117-123		
Punto di infiammabilità °C	: ---		Non determinato
Tasso di evaporazione	: Nessun informazioni disponibili		
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun informazioni disponibili		
Tensione di vapore kPa	: Nessun informazioni disponibili		
Densità di vapore	: Nessun informazioni disponibili		
Densità relativa	: 0.998-1.098	CIPAC MT 3.3	20 °C
La solubilità/le solubilità mg/l	: Nessun informazioni disponibili		
Coefficiente di ripartizione Log Pow	:		Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: 390	EC A.15	
Temperatura di decomposizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: 42.6	CIPAC MT 192	
Tensione superficiale	: Nessun informazioni disponibili		
Dimensioni delle particelle	: Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : Non applicabile

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo

Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.

Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore eccessivo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	Valori	Codice del prodotto (codice NC)	Metodo	Note
LD50 orale mg/kg	: >2000	Ratti	OCSE 423	
LD50 dermico mg/kg	: >2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/l	: 1.07-5.1	Ratti	OCSE 403	
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: Irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 429	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Imazamox : Non classificato

Cancerogenicità	.
Denominazione chimica	
Imazamox	: Non cancerogeno
Tossicità per la riproduzione	
Denominazione chimica	
Imazamox	: H361d - Sospettato di nuocere al feto
STOT - esposizione singola	
Denominazione chimica	
Imazamox	: Nessun informazioni disponibili
STOT - esposizione ripetuta	
Denominazione chimica	
Imazamox	: Nessun informazioni disponibili
Pericolo in caso di aspirazione	
Denominazione chimica	
Imazamox	: Nessun informazioni disponibili

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino
Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni
Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto</u> <u>(codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 74.2	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	96 hours
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: >100	Daphnia magna	OCSE 202	24
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: >100	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	72 Hours
Altre piante CE50 mg/l	: 0.0153		OECD 239	Elodea canadensis, 14d
<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto</u> <u>(codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: 50	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
Crostacei NOEC mg/l	: 100	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe NOEC mg/l	: > 100	P.subcapitata	OCSE 201	
Altre piante NOEC mg/l	: <0.00677		OECD 239	Elodea canadensis, 14d
Tossicità terrestre				
Uccelli LD50 orale mg/kg				
Denominazione chimica				
Imazamox	: > 1846	Colinus virginianus		Tossicità acuta
Api LD50 orale µg/bee				
Denominazione chimica				
Imazamox	: > 40	Apis mellifera		Via orale

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni
Denominazione chimica
Imazamox

: 233 days

Terra DT50 giorni
Denominazione chimica
Imazamox

: 16.7 days

Campo

Biodegradazione
Denominazione chimica
Imazamox

: Nessun informazioni disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione
(n-ottanolo/acqua): Log Pow
Denominazione chimica

Valori

Metodo

Note

Imazamox

: < - 2.9

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica
Imazamox

: <1

Basso potenziale di
bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento
Denominazione chimica

Valori

Metodo

Note

Imazamox

: 11.6

KOC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti
inutilizzati

Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato

Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.

Altre informazioni

I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)

14.3 Classi di pericolo connesso al 9
trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

Descrizione

UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III

14.5 Rischio ambientale

Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari 274, 335, 601, 375
Classificazione del paese M6

RID

14.1 Numero ONU UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9
trasporto
14.4 Gruppo d'imballaggio III
Descrizione UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III
Rischio ambientale Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.5 Rischio ambientale Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari 274, 335, 375, 601
Classificazione del paese M6

IMDG

14.1 Numero ONU UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9
trasporto
14.4 Gruppo d'imballaggio III
Descrizione UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III, Inquinante marino
14.5 Rischio ambientale Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.5 Inquinante marino P
Rischio ambientale Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari 274, 335, 969
N. EmS F-A, S-F
IMDG stoccaggio e separazione Category A Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla
rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9
trasporto
14.4 Gruppo d'imballaggio III
Descrizione UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Imazamox), 9, III
14.5 Rischio ambientale Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari A97, A158, A197
Codice ERG 9L



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
POSTSCRIPT 80	17585	23.12.2021

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H361d - Sospettato di nuocere al feto

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 18-gen-2022

Motivo della revisione Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno ***

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H332 - Nocivo se inalato

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

Classificazione basata sui data dei test

Classificazione basata sui data dei test

Classificazione basata sui data dei test

Classificazione basata sui data dei test

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza